

Scheda informativa

ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** **BARRIERA LUMACHE**

- **Identificazione chimica:** Sepiolite

- **Numero CAS:**
63800-37-3

- **Numeri CE:**
264-465-3

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Barriera lumache per orto e piante da giardino

- 1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda informativa

- **Produttore/fornitore:**

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselve (PD) - Italia

Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della Scheda informativa: techdept@zapi.it

- **Informazioni fornite da:** Dipartimento Tecnico

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4

- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1

- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9

- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155

- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8

- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3

- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10

- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3

- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1

- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Non applicabile

- **Pittogrammi di pericolo** Non applicabile

- **Avvertenza** Non applicabile

- **Indicazioni di pericolo** Non applicabile

(continua a pagina 2)

Scheda informativa

ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 1)

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Questa sostanza non soddisfa i criteri per essere identificata come PBT.

- **vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri per essere identificata come vPvB.

- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non è stata identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 Sostanze

- Numero CAS

63800-37-3 sepiolite

- Numero/i di identificazione

- **Numeri CE:** 264-465-3

- **Ulteriori indicazioni:** Impurità: il prodotto può contenere quarzo (CAS 14808-60-7).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Portare in zona ventilata se si inala una grande quantità di polvere e si verifica irritazione meccanica o malessere.

Rivolgersi ad un medico se l'irritazione persiste.

- Contatto con la pelle:

Lavare la zona colpita con sapone e abbondante acqua.

Se necessario, rivolgersi ad un medico.

- Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua.

Consultare il medico se persiste il dolore o l'irritazione.

- Ingestione:

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

Consultare il medico se i sintomi persistono.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi acuti sono dolore agli occhi causati dalla penetrazione di polvere. Non si prevedono effetti ritardati se si applica il trattamento di primo soccorso e questo è efficace.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire i consigli forniti nella sezione 4.1.

Non somministrare nulla per via orale alle persone in stato di incoscienza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non sono noti mezzi non idonei.

(continua a pagina 3)

Scheda informativa

ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: BARRIERA LUMACHE

(segue da pagina 2)

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.
Non sono noti prodotti di decomposizione termica pericolosi.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.
Evitare l'emissione di polvere.
Utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Utilizzare misure di estinzione adatti alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.
Non entrare nella zona dell'incendio senza adeguati dispositivi di protezione, compresa la protezione delle vie respiratorie.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
A contatto con l'umidità, le fuoriuscite di prodotto al suolo diventano scivolose e possono costituire un pericolo; utilizzare scarpe antiscivolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
In caso di formazione di polvere utilizzare mascherina antipolvere e occhiali di sicurezza (vedasi sezione 8).
Ridurre al minimo l'esposizione alla polvere.
Se il prodotto è umido può essere scivoloso.
Evitare di respirare la polvere ed evitare il contatto con gli occhi.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Questo prodotto proviene da un'argilla naturale, non pericolosa per l'ambiente.
Se il prodotto fuoriesce sulle strade, posizionare una segnaletica per la deviazione del traffico e rimuovere gli sversamenti utilizzando sistemi di pulizia a vuoto.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.
Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Ridurre al minimo la formazione di polveri.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.
Evitare il contatto con gli occhi.
Non ingerire.
Non fumare in prossimità del prodotto.
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.
Garantire una buona ventilazione della zona di lavoro per evitare la formazione di polveri.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei contenitori originali.
Conservare in recipienti ben chiusi in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Mantenere i recipienti chiusi quando non si utilizzano.

(continua a pagina 4)

Scheda informativa

ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 3)

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Stoccare lontano da umidità o zone umide.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.

- 7.3 Usi finali particolari

Questa sostanza impedisce alle lumache e limacce di avvicinarsi alle colture dell'orto e piante da giardino.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Alla sostanza non sono applicabili valori limite a livello dell'Unione che devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente o se vi è il rischio di superare qualunque limite di esposizione, utilizzare il dispositivo di respirazione adeguato.

- Protezione delle mani



Trattandosi di un prodotto chimico, come buona norma di sicurezza, si consiglia di utilizzare guanti protettivi (EN 374).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Protezione degli occhi/del volto

Non utilizzare lenti oculari.



Indossare occhiali di protezione con protezione laterale [rif. EN166].

- Controlli dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.

(continua a pagina 5)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 4)

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- INDICAZIONI GENERALI

- Stato fisico	Solido
- Colore:	Grigio
- Odore:	Inodore
- Soglia olfattiva:	Non applicabile
- Punto di fusione/punto di congelamento:	1550°C
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
- Infiammabilità	Non infiammabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non disponibile.
- Superiore:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non applicabile
- pH a 20°C	8,5 (7,5 - 9,5) (Sospensione 10% (p/p))
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non applicabile.
- Viscosità dinamica:	Non applicabile.
- Solubilità	
- acqua:	Insolubile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non applicabile.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa a 20°C	2,1 g/cm ³
- Densità di vapore:	Non applicabile.
- Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Granulare

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	Non esplosivo
- Gas infiammabili	Non applicabile
- Aerosol	Non applicabile
- Gas comburenti	Non applicabile
- Gas sotto pressione	Non applicabile
- Liquidi infiammabili	Non applicabile
- Solidi infiammabili	Non infiammabile.
- Sostanze e miscele autoreattive	Non autoreattivo
- Liquidi piroforici	Non applicabile
- Solidi piroforici	Non piroforico
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non autoinfiammabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
- Liquidi comburenti	Non applicabile
- Solidi comburenti	Non comburente
- Perossidi organici	Non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non corrosivo per i metalli

(continua a pagina 6)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 5)

- Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile
-------------------------------------	-----------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Inerte. Non reattivo.
- **10.2 Stabilità chimica** È stabile nelle condizioni consigliate di manipolazione e stoccaggio (vedere sezione 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non produce reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Ridurre al minimo l'esposizione all'aria.
Scivoloso quando è bagnato.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Evitare di immagazzinarlo vicino a materiali che non devono essere esposti alla polvere.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità acuta (orale) : Non sono noti effetti avversi (OECD 420).
Tossicità acuta (cutanea) : Non sono noti effetti avversi. Insolubile in acqua, con basso assorbimento attraverso la pelle.
Tossicità acuta (inalazione) : L'inalazione di concentrazioni elevate di polvere può irritare le mucose (OECD 436).
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Non irrita la pelle (OECD 404).
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Il contatto con gli occhi può causare irritazione lieve (OECD 405).
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** La sostanza non è un sensibilizzante cutaneo (OECD 429).
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
La sepiolite è stata valutata dall'IARC come classe 3 ("non può essere classificata come cancerogena per gli esseri umani"). Pertanto, non si giustifica la classificazione della sepiolite per la cancerogenicità.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:** L'inalazione di concentrazioni elevate di polvere può irritare le mucose (OECD 436).
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Questa sostanza non è stata identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

(continua a pagina 7)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica e/o terrestre:**
Prodotto naturale di origine minerale.
La sostanza non è classificata come pericolosa per gli organismi acquatici.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non rilevante per sostanze inorganiche.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non rilevante per sostanze inorganiche.
- **12.4 Mobilità nel suolo**
Trascurabile.
La sepiolite è quasi insolubile e pertanto presenta una bassa mobilità nella maggior parte dei terreni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Questa sostanza non soddisfa i criteri per essere identificata come PBT.
- **vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri per essere identificata come vPvB.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Questa sostanza non è stata identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino.
- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	
	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	
	Non applicabile

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 7)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta.
- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
Questa sostanza non è stata identificata come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
Non è presente nessuna restrizione applicabile a questa sostanza.
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**
La sostanza non è stata identificata come precursore di esplosivi.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**
La sostanza non è stata identificata come SVHC.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**
La sostanza non è stata identificata come sostanza che riduce lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- **Abbreviazioni e acronimi:**

RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

- **Fonti**

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche

(continua a pagina 9)

Scheda informativa ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Stampato il: 02.03.2023

Numero versione 1

Revisione: 02.03.2023

Denominazione commerciale: **BARRIERA LUMACHE**

(segue da pagina 8)

4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
23. Regolamento (UE) 2022/692 (18° ATP CLP)
24. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
25. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente